



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 121

Oggetto:

Deliberazione n. 165/2019/PRST Corte dei Conti – Sezioe di Controllo per la Regione Siciliana- Proposta adozione misure correttive da parte del Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciannove, il giorno VENTI (20) del mese NOVEMBRE, alle ore 17:45, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------|--------------|------------|
| 1) STEFIO | Giuseppe | Sindaco |
| 2) LA ROSA | Salvatore | V. Sindaco |
| 3) RIPA | Maria Rosa | Assessore |
| 4) NARDO | Sebastiano | Assessore |
| 5) FAVARA | Massimiliano | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	

Presiede il Sindaco Dr. Giuseppe Stefio

Partecipa il Segretario Generale

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 20-11-2019

La Responsabile dell'Area I
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 20-11-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

IL SINDACO

Oggetto: Deliberazione n. 165/2019/PRSP Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana. Proposta adozione misure correttive da parte del Consiglio Comunale.

PREMESSO che con Ordinanza n. 55 del 1 marzo 2019 la Sezione regionale siciliana per il controllo della Corte dei conti, a seguito dell'esame condotto sul Rendiconto della gestione 2015, sul Rendiconto della gestione 2016 e sul Bilancio di previsione 2016-2018, in sede di deferimento aveva formulato osservazioni, convocando il Comune di Carlentini all'adunanza del 12 marzo 2019;

RICHIAMATA la memoria presentata per l'adunanza dal Comune di Carlentini di cui al Prot. n. 005434 del 8 marzo 2019, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sez. di controllo per la regione Siciliana, n. 165/2019/PRSP, adottata nell'adunanza del 18 aprile 2019, nell'ambito dell'istruttoria per i controlli di cui all'art. 1 commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005 n.266, con la quale:

- è accertata la sussistenza di profili di criticità in ordine al rendiconto della gestione 2015, al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2016-2018;
- è disposto che vengano trasmesse alla medesima Sezione regionale per il controllo della Corte dei conti le misure correttive da adottare entro il termine di cui all'art. 148-bis, comma 3, del Tuel, ai fini della relativa verifica.

RIASSUNTI di seguito i profili di criticità posti alla base del deferimento di cui alla richiamata deliberazione della Corte dei Conti Sez. di controllo per la regione Siciliana, n. 165/2019/PRSP:

- 1) Mancato rispetto dei termini di scadenza e di altri adempimenti obbligatori, rilevandosi il ritardo nell'approvazione del rendiconto della gestione 2015, del bilancio di previsione 2016-2018 e del rendiconto della gestione 2016;
in ordine a tale criticità, la Sezione regionale per il controllo della Corte dei conti siciliana ha evidenziato la necessità che l'Amministrazione si organizzi adeguatamente per ottemperare in maniera puntuale e tempestiva agli obblighi di legge;
- 2) Errata determinazione del risultato di amministrazione:
 - a. Mancata costituzione del Fondo perdite società partecipate, del Fondo indennità di fine mandato e del fondo spese legali e contenzioso;
 - b. Dubbi sulla costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
Sul punto il Collegio ha rilevato la necessità che venga rappresentata in maniera analitica la costituzione del Fcde al 1/1/15, al 31/12/15 e al 31/12/16, attraverso prospetti di calcolo che contengano tutte le informazioni necessarie ai sensi del Dlgs. n. 118/11, articolati per singola Risorsa di entrata e chiarendo se è stato utilizzato il metodo ordinario o il metodo semplificato.
 - c. Omesso o parziale accantonamento a Fondo restituzione anticipazioni di liquidità Dl. n. 102/13 (Fal), in sede di riaccertamento straordinario dei residui (al 1/1/15), Rendiconto della gestione 2015 e Rendiconto della gestione 2016;
- 3) In ordine alla gestione dei flussi di cassa:
 - a) Frequente ricorso alle anticipazioni di cassa e mancata restituzione entro il termine di ciascuno dei 2 esercizi (2015 e 2016) delle somme ricevute a tale titolo;
 - b) Presenza di un fondo cassa pur in presenza di anticipazioni di tesoreria non restituite;
 - c) Presenza nel solo esercizio 2016 di somme a destinazione vincolata utilizzate per cassa, relative ai provvisori di rate di mutuo regolarizzate nel 2016;

Sul punto, peraltro, il Collegio chiede di chiarire la mancata coincidenza tra l'anticipazione di tesoreria non estinta dichiarata dall'Organo di revisione e il diverso importo risultante dalla contabilità dell'Ente;

- 4) Gestione dei residui:
 - a. Bassissimo tasso di riscossione dei residui attivi del Titolo I;
 - b. Presenza di Residui attivi relativi ad esercizi precedenti al 2013 del Titolo I e del Titolo III;
 - c. Bassa capacità di smaltimento dei residui passivi del Titolo II;
- 5) Gestione di competenza:
 - a. Mancata riscossione degli accertamenti inerenti al recupero evasione tributaria;
 - b. Bassa capacità di riscossione delle entrate dal Titolo III;
- 6) Mancato riconoscimento dei debiti fuori bilancio e assenza della ricognizione delle passività potenziali.

In ordine ai profili di criticità rilevati, a fronte della mancata costituzione di apposito fondo per Passività potenziali e contenzioso, il Collegio chiede di comunicare gli esiti della ricognizione delle passività potenziali e del contenzioso in essere alla data del 31/12/15 e del 31/12/16, ai sensi del punto 5.2 del principio contabile 4/2, lett. h), del Dlgs. n. 118/2011;
- 7) Il superamento dei parametri di deficitarietà strutturale di cui al Dm 18 febbraio 2013 ed in particolare: Parametro n. 2 (stock residui attivi di parte corrente relativi ai Titoli I e III), Parametro n. 3 (stock residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo II provenienti dalla gestione dei residui superiore al 65% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e II), e Parametro n. 9 (anticipazione di tesoreria non restituita al termine di ciascun esercizio);

DATO ATTO che, agli esiti della ricezione della Deliberazione n. 165/2019/PRSP, è stata condotta dagli Uffici finanziari un'analisi circa l'evoluzione del risultato di amministrazione negli esercizi dal 2015 al 2018 (che si allega), effettuando una proiezione delle rideterminazioni dei predetti risultati fino alla data del 31/12/18, che determina una diversa rappresentazione della composizione del risultato di amministrazione la cui risultanza finale - Risultato di amministrazione parte libera (E) - rimane invariata rispetto a quanto determinato con la Deliberazione di Consiglio Comunale del 9 ottobre 2019 n. 34 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto della gestione 2018. In sede di rendiconto della gestione, infatti è determinato un risultato di amministrazione (A) pari ad Euro 12.610.267,20, rideterminato a seguito della costituzione di accantonamenti e vincoli in un Risultato di amministrazione parte libera (E) pari ad Euro 0,00. Tale risultato ha determinato correttamente gli accantonamenti obbligatori previsti dalla disciplina contabile di cui al Dlgs. n. 118/11;

RILEVATO che:

- nel rendiconto della gestione 2018, è costituito un accantonamento a Fcde per Euro 11.263.673,49, determinato secondo il metodo ordinario ai sensi del principio contabile generale applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del Dlgs. n. 118/11;
- Parimenti risulta determinato un accantonamento a Fondo per la restituzione dell'anticipazione di liquidità per Euro 569.389,98 e un accantonamento a Fondo rischi per Euro 500.000,00 ritenuto congruo a fronte del contenzioso e delle passività potenziali oggetto di ricognizione alla data del 31/12/18. E' disposto, inoltre, un accantonamento per Fondo indennità di fine mandato per Euro 2.203,73. Infine sono rappresentati nell'avanzo destinato ad investimenti Euro 275.000,00;

PRESO ATTO delle risultanze dell'analisi condotta circa l'evoluzione del risultato di amministrazione riportate in allegato;

DATO ATTO che la predetta analisi ha riguardato la rideterminazione, per ciascuna annualità, dell'avanzo accantonato al 31/12, tenuto conto:

- a. con riguardo al Fcde, in sede di rendiconto della gestione 2015, l'Ente ha proceduto alla determinazione secondo il metodo ordinario (del quale si allega l'analitica modalità di calcolo); successivamente in sede di rendiconto della gestione 2016 e 2017, l'Ente ha determinato un Fcde adottando il metodo ordinario, ma impropriamente non applicandolo per tutte le entrate di dubbia e difficile esazione avendo escluso dal computo le entrate relative alla Tari (si allega copia della scomposizione del Fcde determinato a Rendiconto 2016 e a Rendiconto 2017). In sede di rendiconto della gestione 2018, l'Ente ha determinato il Fcde secondo il metodo ordinario e con riferimento a tutte le entrate di dubbia esigibilità, incluse le entrate relative alla Tari (si allega copia della scomposizione del Fcde determinato con la Delibera n. 35/19); l'analisi ha evidenziato che se l'Ente avesse adottato il metodo di calcolo del Fcde semplificato, avrebbe annualmente riportato un totale parte accantonata inferiore a quella riportata in ciascun rendiconto, anche negli esercizi 2016 e 2017 quando, avendo adottato il metodo ordinario, ha determinato erroneamente il predetto accantonamento; pertanto condividendo le criticità rilevate dalla Sezione regionale per il Controllo della Corte dei conti, si evidenzia come alla data del 31/12/18 l'accantonamento determinato risulta congruo e che al termine di ciascuno degli esercizi precedenti il totale avanzo accantonato risulta maggiore a quello determinato utilizzando il fcde calcolato con il metodo ordinario;
- b. a decorrere dal rendiconto della gestione 2015 l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 2, comma 6, del Dl. n. 75/2015 secondo cui *“gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del Dl. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione”*, determinando il predetto fondo quale differenza tra il totale parte accantonata e il Fcde calcolato annualmente;
- c. della mancata esigenza di costituire accantonamenti per Fondo rischi rilevata l'assenza di contenzioso e passività potenziali in essere al termine dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2016; al 31/12/18 è determinato un accantonamento congruo;
- d. della mancata esigenza di costituire accantonamenti per perdite da società partecipate, non essendo note, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2015 e 2016, perdite riportate per l'esercizio di riferimento dalle società partecipate;
- e. della mancata esigenza di costituire accantonamenti per indennità di fine mandato del sindaco atteso che, impropriamente, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 l'Ente ha finanziato detta spesa nel macroaggregato 03, conservando i residui passivi al termine di ciascun esercizio. I predetti residui passivi alla data odierna risultano interamente pagati e, al 31/12/18 è determinato l'accantonamento corretto;
- f. dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione di parte corrente in ciascun esercizio, quale avanzo di amministrazione per finanziare la restituzione delle anticipazioni di liquidità;

ATTESO che la predetta analisi ha riguardato la rideterminazione dell'avanzo vincolato e destinato al 31/12 di ciascun esercizio, tenuto conto:

- a. dell'avanzo di parte capitale di ciascun esercizio derivante dalla gestione di competenza;
- b. dell'avanzo di parte capitale di ciascun esercizio derivante dalla gestione residui attivi Titolo IV e dei residui passivi Titolo II;
- c. del mancato utilizzo negli esercizi dal 2015 al 2018 dell'avanzo di amministrazione di parte capitale;

RITENUTO, tra l'altro:

- demandare al Responsabile dei servizi finanziari e a tutti i responsabili di posizione organizzativa, di approntare, a decorrere dal prossimo rendiconto della gestione 2019, gli atti necessari a garantire la corretta determinazione degli accantonamenti obbligatori da iscrivere nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto;
- la corretta determinazione degli accantonamenti obbligatori sarà oggetto di monitoraggio periodico da parte della istituendo Cabina di regia, la quale dovrà rendicontare con cadenza almeno semestrale al Collegio dei revisori, nonché alla Giunta municipale, e al Consiglio comunale;
- dare mandato al Responsabile dei servizi finanziari di attivare le procedure necessarie ad approvare entro 30 giorni dalla presente Deliberazione la rideterminazione del Risultato di amministrazione al 31/12/18 secondo le risultanze dell'analisi condotta;

VISTO il Dlgs. n. 267/00 e successive modificazioni;

PROPONE

RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

PRENDERE ATTO delle criticità rilevate dalla Sezione regionale per il controllo della Corte dei conti in ordine ai Rendiconti della gestione 2015 e 2016 e al Bilancio di previsione 2016-2018, giusta Deliberazione n. 165/2019/PRSP;

ISTITUIRE una cabina di regia composta dal Sindaco, dal Segretario generale, dal Responsabile dei servizi finanziari e da tutti i Responsabili di Settore, sotto il coordinamento del Segretario generale, al quale sono demandate le funzioni di monitoraggio interno e di vigilanza e controllo sull'adozione e il consolidamento delle misure correttive proposte con la presente Deliberazione;

DARE ATTO che, agli esiti della ricezione della Deliberazione n. 165/2019/PRSP, è stata condotta dagli Uffici finanziari un'analisi circa l'evoluzione del risultato di amministrazione negli esercizi dal 2015 al 2018 - che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto - effettuando una proiezione delle rideterminazioni dei predetti risultati fino alla data del 31/12/18, che determina una diversa rappresentazione della composizione del risultato di amministrazione la cui risultanza finale - Risultato di amministrazione parte libera (E) - rimane invariata rispetto a quanto determinato con la Deliberazione di Consiglio Comunale del 9 ottobre 2019 n. 34 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto della gestione 2018;

DI PROPORRE al Consiglio Comunale l'adozione delle seguenti misure correttive:

- 1) **per i profili di criticità di cui al punto 1 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**
DEMANDARE al Responsabile dell'Area finanziaria e agli altri Responsabili di posizione organizzative, di approntare, per il futuro, gli atti propedeutici al rendiconto e al bilancio di previsione in tempo utile per il rispetto dei termini fissati dalla legge, senza deroghe alcune;

- 2) **per i profili di criticità di cui al punto 2 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**
DEMANDARE, alla luce delle risultanze della predetta analisi circa l'evoluzione del risultato di amministrazione negli esercizi dal 2015 al 2018 al Responsabile dei servizi finanziari e a tutti i responsabili di posizione organizzativa, di approntare, a decorrere dal prossimo rendiconto della gestione 2019, gli atti necessari a garantire la corretta determinazione degli accantonamenti obbligatori da iscrivere nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto;
DISPORRE che la corretta determinazione degli accantonamenti obbligatori sarà oggetto di monitoraggio periodico da parte della istituendo Cabina di regia, la quale dovrà rendicontare con cadenza almeno semestrale al Collegio dei revisori, nonché alla Giunta Comunale, e al Consiglio comunale;
DEMANDARE al Responsabile dei servizi finanziari di attivare le procedure necessarie ad approvare entro 30 giorni dall'adozione delle misure correttive da parte del Consiglio Comunale, la rideterminazione del Risultato di amministrazione al 31/12/18 secondo le risultanze dell'analisi condotta;
- 3) **per i profili di criticità di cui al punto 3 e 5 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**
CONFERMARE l'assoluta volontà dell'Ente di fare fronte alla inderogabile necessità di migliorare la gestione dei flussi di cassa, in primo luogo attivando nuovi processi finalizzati al miglioramento delle capacità di riscossione dell'Ente, sia di natura ordinaria che coattiva;
DARE MANDATO agli Uffici competenti di avviare tempestivamente le attività necessarie ad esternalizzare ad un Concessionario *ex art. 53*, del Dlgs. n. 446/97 il servizio di riscossione coattiva, in sostituzione all'Agente nazionale della riscossione, con riguardo a tutte le entrate, tributarie ed extratributarie. La gestione della riscossione coattiva, ove realizzata in modo tempestivo e senza attendere l'approssimarsi del termine di prescrizione/decadenza per il recupero coattivo delle entrate locali, consentirà di incrementare la percentuale della riscossione attivando effetti deterrenti a fenomeni di evasione, elusione ed omesso versamento delle entrate proprie;
STABILIRE che, con apposite deliberazioni di Giunta comunale saranno prontamente forniti nuovi indirizzi agli uffici al fine di consentire l'individuazione degli strumenti idonei a prevenire l'evasione e a gestire al meglio la riscossione, fermo restando che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20.06.2019 è stato approvato il *Regolamento Comunale per la riscossione e le compensazioni delle entrate comunali*;
DARE MANDATO al Responsabile dei servizi finanziari di predisporre, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, le necessarie modifiche al Regolamento adottato dall'Ente al fine di anticipare la fatturazione e la bollettazione dei proventi dalla gestione del servizio idrico, al fine di consentire una maggiore velocità di riscossione dei proventi in questione e, conseguentemente, un più tempestivo smaltimento dei relativi accertamenti di competenza, in coerenza con i termini di pagamento delle spese afferenti al servizio;
DARE MANDATO al Responsabile competente di avviare ogni azione necessaria all'istituzione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, dell'Imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
DARE MANDATO al Responsabile finanziario di avviare ogni azione necessaria all'istituzione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, dell'Imposta di scopo di cui alla Legge n. 296/06, da applicarsi limitatamente agli immobili di categoria D, finalizzata a finanziare i costi di opere pubbliche ritenute funzionali alla pubblica utilità;
DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico di avviare, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, un censimento delle insegne e dell'impiantistica pubblicitaria, al fine di

individuare possibili casi di evasione e/o elusione dell'Imposta di pubblicità e, quindi, consentire un incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO al Responsabile finanziario di istruire, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, gli atti necessari a deliberare la maggiorazione fino al 50% delle Tariffe dell'Imposta di pubblicità e al diritto delle pubbliche affissioni di cui al D.lgs. n. 507/93, introdotta dall'art. 1, comma 919, della Legge di bilancio 2019, al fine di consentire l'incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico di avviare, di concerto con la Polizia Municipale, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, un censimento dei passi carrabili autorizzati e non autorizzati, al fine di consentire l'incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia di verificare, per ciascun servizio a domanda individuale, il relativo costo unitario del servizio ed il rispettivo grado di copertura della spesa attraverso le tariffe applicate all'utenza, al fine di individuare, per ciascun servizio, l'adeguamento delle tariffe necessario a raggiungere il livello minimo del 50% della spesa sostenuta;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Tecnico competente di attivare le azioni necessarie all'istituzione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, del canone di concessione non ricognitorio da applicarsi cumulativamente alla Tosap sulle concessioni permanenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico competente di verificare, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, per tutte le occupazioni temporanee di suolo pubblico finalizzate all'esecuzione di interventi alle reti elettriche, del gas e della telefonia concesse nel quinquennio precedente, se è intervenuta la comunicazione di cessazione dell'occupazione da parte del concessionario, al fine di verificare l'esistenza di titoli di credito esigibili afferenti alla Tosap;

DARE MANDATO al Responsabile competente di avviare ogni azione necessaria ad individuare all'interno del territorio comunale aree destinate al parcheggio sulle quali stabilire, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, previa deliberazione della giunta, la sosta dei veicoli subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le aree urbane, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 285/92;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Area urbanistica di attivare ogni azione necessaria ad aggiornare, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, la misura del versamento dei cosiddetti Diritti di segreteria ed istruttoria per tutte le pratiche edilizie presentate, in modo da consentire l'incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico competente di eseguire una revisione del patrimonio disponibile da rendicontarsi alla istituenda Cabina di regia, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, al fine di consentire di valutare l'opportunità di porre in essere specifici interventi di valorizzazione, anche attraverso strumenti di social housing;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico competente di avviare una ricognizione puntuale del patrimonio disponibile da rendicontarsi alla Cabina di regia di cui al precedente punto b), entro 60 giorni dalla presente deliberazione, al fine di consentire di valutare l'opportunità di alienare i beni patrimoniali ritenuti non strategici e non strumentali ad

attività di particolare interesse pubblico, coinvolgendo l'Agenda del demanio per le necessarie perizie;

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia di verificare e valutare la possibilità di proporre al Consiglio comunale l'introduzione di nuove entrate proprie, anche con riferimento alla Tassa di monitoraggio ambientale nonché adeguato controllo ecologico;

4) **per i profili di criticità di cui al punto 4 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**

DARE MANDATO a tutti i Responsabili di posizione organizzativa di porre in essere gli atti necessari a rendere efficiente la gestione delle risorse di cassa che saranno rese disponibili dalle azioni sopra indicate, riducendo i tempi di pagamento e, quindi, accelerando i tempi di smaltimento dei residui passivi;

DARE MANDATO a tutti i responsabili di posizione organizzativa, in sede di riaccertamento ordinario 2019, di verificare in maniera analitica tutti i residui attivi, eliminando dal conto del bilancio tutti i residui che non presentano le condizioni per il mantenimento ai sensi del Principio contabile generale applicato per la contabilità finanziaria di cui al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 del Dlgs. n. 118/11, di anzianità superiore al quinquennio conservando i residui attivi con anzianità maggiore di tre anni solo laddove sussistano particolari e motivate esigenze in ordine alle quali siano prodotte apposite relazioni tecniche;

5) **per i profili di criticità di cui al punto 6 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia:

- di monitorare bimestralmente gli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 175 del Tuel, rendicontando in merito al Collegio dei revisori, alla Giunta Comunale e al Consiglio comunale;
- di rendicontare bimestralmente alla Giunta municipale, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione, in ordine all'insorgenza di nuovi debiti fuori bilancio;
- di rendicontare bimestralmente alla Giunta municipale e al Consiglio comunale, in ordine all'insorgenza di nuove passività potenziali al fine della corretta gestione delle relative poste contabili nel bilancio di previsione;

6) **misure generali volte ad adeguare le procedure interne alle raccomandazioni della Corte dei Conti e a sanare le criticità rilevate:**

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia di vigilare sulle richieste di assunzione di nuove spese al fine di realizzare un consapevole e strategico contenimento della spesa, finalizzato a garantire una maggiore sostenibilità degli equilibri finanziari e, quindi, del ripiano del disavanzo di amministrazione eventualmente determinato, ed in particolare:

- a. Sospensione dell'assunzione di nuove spese non obbligatorie e discrezionali in ordine al Titolo I della spesa, fatta eccezione per le spese finanziate da entrate a specifica destinazione e di quelle necessarie ad evitare che sia arrecato un danno patrimoniale grave e certo all'Ente; nello specifico, per quanto concerne le spese per acquisto di beni e servizi, sono da intendersi non impegnabili le spese per acquisto di beni e servizi a carattere non obbligatorio e prive di specifica copertura finanziaria in entrata ovvero che non risultino preordinate o strumentali allo svolgimento di funzioni fondamentali, ad eccezione di quelle necessarie ad evitare un danno patrimoniale grave e certo all'Ente;
- b. il divieto di assumere nuova spesa per indebitamento;
- c. il divieto di assumere nuove spese in conto capitale, ad eccezione di quelle finanziate da entrate e specifica destinazione, ovvero quelle necessarie ad evitare un danno patrimoniale grave e certo all'Ente;

DARE MANDATO a tutti i responsabili di posizione organizzativa di procedere, in osservanza di quanto disposto nei precedenti punti a), b) e c), trasmettendo alla istituenda Cabina di regia le richieste di assunzione di nuove spese al fine di consentire di verificare il rispetto degli obblighi e l'osservanza dei divieti di cui ai precedenti punti a), b) e c);

DARE MANDATO agli Uffici competenti di prevedere nel predisponendo Piano delle performance 2020/2022, quali obiettivi del personale dirigenziale e delle posizioni organizzative, la realizzazione e il rispetto degli obblighi e dei limiti derivanti dall'adozione delle predette misure;

DEMANDARE al Responsabile finanziario di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'adozione delle predette misure correttive, ai sensi e per l'effetto dell'art. 148-bis, comma 3, del Tuel;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo. -

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Stefio



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

RITENUTO di dover provvedere in merito in conformità alla proposta formulata dal Sindaco;

VISTA la L.R. 44/91;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

PRENDERE ATTO delle criticità rilevate dalla Sezione regionale per il controllo della Corte dei conti in ordine ai Rendiconti della gestione 2015 e 2016 e al Bilancio di previsione 2016-2018, giusta Deliberazione n. 165/2019/PRSP;

ISTITUIRE una cabina di regia composta dal Sindaco, dal Segretario generale, dal Responsabile dei servizi finanziari e da tutti i Responsabili di Settore, sotto il coordinamento del Segretario generale, al quale sono demandate le funzioni di monitoraggio interno e di vigilanza e controllo sull'adozione e il consolidamento delle misure correttive proposte con la presente Deliberazione;

DARE ATTO che, agli esiti della ricezione della Deliberazione n. 165/2019/PRSP, è stata condotta dagli Uffici finanziari un'analisi circa l'evoluzione del risultato di amministrazione negli esercizi dal 2015 al 2018 - che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto - effettuando una proiezione delle rideterminazioni dei predetti risultati fino alla data del 31/12/18, che determina una diversa rappresentazione della composizione del risultato di amministrazione la cui risultanza finale - Risultato di amministrazione parte libera (E) - rimane invariata rispetto a quanto determinato con la Deliberazione di Consiglio Comunale del 9 ottobre 2019 n. 34 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto della gestione 2018;

DI PROPORRE al Consiglio Comunale l'adozione delle seguenti misure correttive:

- 7) **per i profili di criticità di cui al punto 1 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**
DEMANDARE al Responsabile dell'Area finanziaria e agli altri Responsabili di posizione organizzative, di approntare, per il futuro, gli atti propedeutici al rendiconto e al bilancio di previsione in tempo utile per il rispetto dei termini fissati dalla legge, senza deroghe alcune;
- 8) **per i profili di criticità di cui al punto 2 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**
DEMANDARE, alla luce delle risultanze della predetta analisi circa l'evoluzione del risultato di amministrazione negli esercizi dal 2015 al 2018 al Responsabile dei servizi finanziari e a tutti i responsabili di posizione organizzativa, di approntare, a decorrere dal prossimo rendiconto della gestione 2019, gli atti necessari a garantire la corretta determinazione degli accantonamenti obbligatori da iscrivere nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto;
DISPORRE che la corretta determinazione degli accantonamenti obbligatori sarà oggetto di monitoraggio periodico da parte della istituendo Cabina di regia, la quale dovrà rendicontare con cadenza almeno semestrale al Collegio dei revisori, nonché alla Giunta Comunale, e al Consiglio comunale;
DEMANDARE al Responsabile dei servizi finanziari di attivare le procedure necessarie ad approvare entro 30 giorni dall'adozione delle misure correttive da parte del Consiglio Comunale, la rideterminazione del Risultato di amministrazione al 31/12/18 secondo le risultanze dell'analisi condotta;
- 9) **per i profili di criticità di cui al punto 3 e 5 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:**
CONFERMARE l'assoluta volontà dell'Ente di fare fronte alla inderogabile necessità di

migliorare la gestione dei flussi di cassa, in primo luogo attivando nuovi processi finalizzati al miglioramento delle capacità di riscossione dell'Ente, sia di natura ordinaria che coattiva;
DARE MANDATO agli Uffici competenti di avviare tempestivamente le attività necessarie ad esternalizzare ad un Concessionario *ex art. 53, del Dlgs. n. 446/97* il servizio di riscossione coattiva, in sostituzione all'Agente nazionale della riscossione, con riguardo a tutte le entrate, tributarie ed extratributarie. La gestione della riscossione coattiva, ove realizzata in modo tempestivo e senza attendere l'approssimarsi del termine di prescrizione/decadenza per il recupero coattivo delle entrate locali, consentirà di incrementare la percentuale della riscossione attivando effetti deterrenti a fenomeni di evasione, elusione ed omesso versamento delle entrate proprie;

STABILIRE che, con apposite deliberazioni di Giunta comunale saranno prontamente forniti nuovi indirizzi agli uffici al fine di consentire l'individuazione degli strumenti idonei a prevenire l'evasione e a gestire al meglio la riscossione, fermo restando che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20.06.2019 è stato approvato il *Regolamento Comunale per la rateizzazione e le compensazioni delle entrate comunali*;

DARE MANDATO al Responsabile dei servizi finanziari di predisporre, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, le necessarie modifiche al Regolamento adottato dall'Ente al fine di anticipare la fatturazione e la bollettazione dei proventi dalla gestione del servizio idrico, al fine di consentire una maggiore velocità di riscossione dei proventi in questione e, conseguentemente, un più tempestivo smaltimento dei relativi accertamenti di competenza, in coerenza con i termini di pagamento delle spese afferenti al servizio;

DARE MANDATO al Responsabile competente di avviare ogni azione necessaria all'istituzione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, dell'Imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

DARE MANDATO al Responsabile finanziario di avviare ogni azione necessaria all'istituzione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, dell'Imposta di scopo di cui alla Legge n. 296/06, da applicarsi limitatamente agli immobili di categoria D, finalizzata a finanziare i costi di opere pubbliche ritenute funzionali alla pubblica utilità;

DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico di avviare, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, un censimento delle insegne e dell'impiantistica pubblicitaria, al fine di individuare possibili casi di evasione e/o elusione dell'Imposta di pubblicità e, quindi, consentire un incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO al Responsabile finanziario di istruire, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, gli atti necessari a deliberare la maggiorazione fino al 50% delle Tariffe dell'Imposta di pubblicità e al diritto delle pubbliche affissioni di cui al D.lgs. n. 507/93, introdotta dall'art. 1, comma 919, della Legge di bilancio 2019, al fine di consentire l'incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico di avviare, di concerto con la Polizia Municipale, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, un censimento dei passi carrabili autorizzati e non autorizzati, al fine di consentire l'incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia di verificare, per ciascun servizio a domanda individuale, il relativo costo unitario del servizio ed il rispettivo grado di copertura della spesa attraverso le tariffe applicate all'utenza, al fine di individuare, per ciascun servizio, l'adeguamento delle tariffe necessario a raggiungere il livello minimo del 50% della spesa sostenuta;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Tecnico competente di attivare le azioni necessarie all'istituzione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, del canone di concessione

non ricognitorio da applicarsi cumulativamente alla Tosap sulle concessioni permanenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico competente di verificare, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, per tutte le occupazioni temporanee di suolo pubblico finalizzate all'esecuzione di interventi alle reti elettriche, del gas e della telefonia concesse nel quinquennio precedente, se è intervenuta la comunicazione di cessazione dell'occupazione da parte del concessionario, al fine di verificare l'esistenza di titoli di credito esigibili afferenti alla Tosap;

DARE MANDATO al Responsabile competente di avviare ogni azione necessaria ad individuare all'interno del territorio comunale aree destinate al parcheggio sulle quali stabilire, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, previa deliberazione della giunta, la sosta dei veicoli subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le aree urbane, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f) del Dlgs. n. 285/92;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Area urbanistica di attivare ogni azione necessaria ad aggiornare, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, la misura del versamento dei cosiddetti Diritti di segreteria ed istruttoria per tutte le pratiche edilizie presentate, in modo da consentire l'incremento delle entrate correlate;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico competente di eseguire una revisione del patrimonio disponibile da rendicontarsi alla istituenda Cabina di regia, entro 60 giorni dall'adozione delle presenti misure correttive, al fine di consentire di valutare l'opportunità di porre in essere specifici interventi di valorizzazione, anche attraverso strumenti di social housing;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico competente di avviare una ricognizione puntuale del patrimonio disponibile da rendicontarsi alla Cabina di regia di cui al precedente punto b), entro 60 giorni dalla presente deliberazione, al fine di consentire di valutare l'opportunità di alienare i beni patrimoniali ritenuti non strategici e non strumentali ad attività di particolare interesse pubblico, coinvolgendo l'Agenzia del demanio per le necessarie perizie;

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia di verificare e valutare la possibilità di proporre al Consiglio comunale l'introduzione di nuove entrate proprie, anche con riferimento alla Tassa di monitoraggio ambientale nonché adeguato controllo ecologico;

10) per i profili di criticità di cui al punto 4 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:

DARE MANDATO a tutti i Responsabili di posizione organizzativa di porre in essere gli atti necessari a rendere efficiente la gestione delle risorse di cassa che saranno rese disponibili dalle azioni sopra indicate, riducendo i tempi di pagamento e, quindi, accelerando i tempi di smaltimento dei residui passivi;

DARE MANDATO a tutti i responsabili di posizione organizzativa, in sede di riaccertamento ordinario 2019, di verificare in maniera analitica tutti i residui attivi, eliminando dal conto del bilancio tutti i residui che non presentano le condizioni per il mantenimento ai sensi del Principio contabile generale applicato per la contabilità finanziaria di cui al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 del Dlgs. n. 118/11, di anzianità superiore al quinquennio conservando i residui attivi con anzianità maggiore di tre anni solo laddove sussistano particolari e motivate esigenze in ordine alle quali siano prodotte apposite relazioni tecniche;

11) per i profili di criticità di cui al punto 6 della Deliberazione n. 165/2019/PRSP:

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia:

- di monitorare bimestralmente gli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 175 del Tuel, rendicontando in merito al Collegio dei revisori, alla Giunta Comunale e al Consiglio comunale;
- di rendicontare bimestralmente alla Giunta municipale, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione, in ordine all'insorgenza di nuovi debiti fuori bilancio;
- di rendicontare bimestralmente alla Giunta municipale e al Consiglio comunale, in ordine all'insorgenza di nuove passività potenziali al fine della corretta gestione delle relative poste contabili nel bilancio di previsione;

12) misure generali volte ad adeguare le procedure interne alle raccomandazioni della Corte dei Conti e a sanare le criticità rilevate:

DARE MANDATO alla istituenda Cabina di regia di vigilare sulle richieste di assunzione di nuove spese al fine di realizzare un consapevole e strategico contenimento della spesa, finalizzato a garantire una maggiore sostenibilità degli equilibri finanziari e, quindi, del ripiano del disavanzo di amministrazione eventualmente determinato, ed in particolare:

- a. Sospensione dell'assunzione di nuove spese non obbligatorie e discrezionali in ordine al Titolo I della spesa, fatta eccezione per le spese finanziate da entrate a specifica destinazione e di quelle necessarie ad evitare che sia arrecato un danno patrimoniale grave e certo all'Ente; nello specifico, per quanto concerne le spese per acquisto di beni e servizi, sono da intendersi non impegnabili le spese per acquisto di beni e servizi a carattere non obbligatorio e prive di specifica copertura finanziaria in entrata ovvero che non risultino preordinate o strumentali allo svolgimento di funzioni fondamentali, ad eccezione di quelle necessarie ad evitare un danno patrimoniale grave e certo all'Ente;
- b. il divieto di assumere nuova spesa per indebitamento;
- c. il divieto di assumere nuove spese in conto capitale, ad eccezione di quelle finanziate da entrate e specifica destinazione, ovvero quelle necessarie ad evitare un danno patrimoniale grave e certo all'Ente;

DARE MANDATO a tutti i responsabili di posizione organizzativa di procedere, in osservanza di quanto disposto nei precedenti punti a), b) e c), trasmettendo alla istituenda Cabina di regia le richieste di assunzione di nuove spese al fine di consentire di verificare il rispetto degli obblighi e l'osservanza dei divieti di cui ai precedenti punti a), b) e c);

DARE MANDATO agli Uffici competenti di prevedere nel predisponendo Piano delle performance 2020/2022, quali obiettivi del personale dirigenziale e delle posizioni organizzative, la realizzazione e il rispetto degli obblighi e dei limiti derivanti dall'adozione delle predette misure;

DEMANDARE al Responsabile finanziario di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'adozione delle predette misure correttive, ai sensi e per l'effetto dell'art. 148-bis, comma 3, del Tuel;

DICHIARARE, con voti favorevoli espressi nelle forme di Legge, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Stefio

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporcaro

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 20/11/2018

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporcaro

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____